

# DOCUMENTO CONTENENTE LE LINEE PROGRAMMATICHE ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Comunale

La Lista Civica "VIVI PONTE", ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Comunale, presenta le seguenti linee programmatiche:

L'attività puramente istituzionale del Comune si va rapidamente trasformando, come tutto del resto. E da attività amministrativa tal quale, sta diventando attività di erogazione di servizi.

Per una visione di un Comune "a portata di tutti" bisogna passare attraverso cambiamenti e piccole o grandi rivoluzioni di qualità ed innovazione.

Per realizzare questi obiettivi, è necessario moltiplicare i mezzi di comunicazione con cui poter interloquire con il Comune:

- implementazione del portale internet del Comune, con una comunicazione permanente, puntuale e precisa ai cittadini della situazione economico-finanziaria del Comune, di modo che ogni cittadino sia a conoscenza degli introiti e delle spese comunali;
- coinvolgimento dei cittadini attraverso incontri pubblici sulle decisioni di maggiore importanza e impatto;
- semplificazione dei processi autorizzativi e di rilascio di documentazione attraverso la razionalizzazione dei processi stessi;
- Commissioni Consiliari che devono partecipare attivamente alle decisioni della Giunta.

## 1 – SERVIZI SOCIALI

C'è l'impegno di pensare al sociale in modo completo (mappatura dei bisogni) mettendo la famiglia al primo posto e dialogando con le Associazioni, la Scuola, l'ULSS n.9 di Treviso, per creare un "**SISTEMA INTEGRATO DELLE RISORSE UMANE**" e potenziare a livello qualitativo e quantitativo i servizi socio-assistenziali del Comune. A ciò si aggiungono tutta una serie di iniziative:

### Famiglia

La famiglia è il nostro valore più grande e sarà al centro della nostra azione amministrativa. Si vuole rispondere con flessibilità alle diverse esigenze delle famiglie, con servizi di qualità ed economicamente più convenienti.

- Si propone l'istituzione di un tavolo periodico di confronto tra i diversi servizi che interagiscono con la famiglia (parrocchie, casa di riposo, scuola...) per una verifica dell'attività svolta dai diversi settori, sia quelli gestiti dal pubblico che dal privato sociale, per un confronto sui bisogni emergenti e per una migliore programmazione delle politiche in favore delle famiglie.
- Promozione di attività di integrazione FAMIGLIA-COMUNITA'-SCUOLA attraverso incontri mirati al coinvolgimento delle persone anziane o con handicap, per renderle partecipi della nostra comunità.

## **Giovani**

- Potenziare gli spazi per gli adolescenti, trasformandoli anche in luoghi di opportunità, dove il giovane può attingere risorse, competenze, rapporti, idee, orientamento, supporti. Aderire ad iniziative in cui le associazioni aiutino i giovani ad inserirsi nel mondo del lavoro.
- Incentivare l'utilizzo degli ambienti esistenti, del centro giovani e del Palazzetto, per praticare attività musicali, culturali, teatrali ed artistiche.
- Favorire il confronto culturale e lo scambio di buone prassi con l'estero e in particolare con l'Europa. Partendo dall'esistente gemellaggio in atto con Castelginest, se ne propone il potenziamento ad altre fasce di età.

## **Anziani**

La nostra azione è finalizzata alla tutela e alla promozione della salute dell'anziano. Il protagonismo degli anziani va sostenuto, offrendo supporti in servizi e consulenze; stimolando momenti di incontro e occasioni di aggregazione.

- Sostegno e promozione delle iniziative del centro di aggregazione per anziani (Gruppo Insieme) e coinvolgimento della cittadinanza per sensibilizzare l'adesione alle associazioni di volontariato.
- Sostegno all'Università della Terza Età attraverso lo sviluppo di rapporti di collaborazione e condivisione di iniziative con la Casa di Riposo.

## **Portatori di handicap**

Migliorare la qualità di vita dei disabili, per poter favorire ogniqualvolta sia possibile, la loro vita indipendente!

- Eliminazione delle barriere architettoniche: dai marciapiedi al trasporto con mezzi pubblici, dall'accesso agli uffici pubblici all'accesso ai negozi aperti al pubblico;
- Realizzazione, nel rispetto delle norme sulla privacy, e con l'aiuto dei medici di base, di un censimento dei soggetti affetti da disabilità, tenendo conto della gravità dell'handicap e del contesto sociale e familiare nel quale vivono. Questo per evitare che situazioni di disagio possano trasformarsi in situazioni di vero e proprio degrado all'insaputa delle istituzioni preposte.
- Agevolare, con la collaborazione delle associazioni di volontariato e di medici specializzati, la tenuta di conferenze sulle forme di disabilità più diffuse (esempio: SMA, SLA, e tutti gli altri tipi di patologie neurodegenerative). Questo a beneficio dei soggetti portatori, delle loro famiglie, dei medici di base e di tutta la popolazione, al fine di renderli edotti sulle possibilità di cura esistenti, su quelle in sperimentazione, sullo stato della ricerca ed eventualmente anche sulle possibilità di prevenzione.

## **Associazioni**

Massima valorizzazione del lavoro e del ruolo delle singole associazioni.

- Promozione eventi e manifestazioni da parte di un unico organo (la ProLoco) per valorizzare il lavoro e ottimizzare gli sforzi di tutti.

- Prevenzione e gestione delle eventuali situazioni di emergenza, accrescendo la collaborazione con le associazioni di volontariato di Protezione Civile, mediante l'ampliamento della dotazione di mezzi e materiali, il potenziamento delle sedi, ed aumentando la sicurezza e la conoscenza degli Operatori Volontari con appropriati e frequenti corsi di formazione e aggiornamento, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica.
- Attivazione di corsi e programmi di educazione ambientale nelle scuole che possano favorire il processo di sensibilizzazione alla sicurezza, ottenendo così una adeguata preparazione nei casi di emergenza. Profondo coinvolgimento delle associazioni di volontariato a supporto degli utenti con problematiche sanitarie gravi (oncologici, dializzati...), dei diversamente abili (e dei loro familiari) e degli anziani, così da favorire le migliori condizioni di vita presso il proprio domicilio.

### **Formazione e Lavoro**

Incentivazione all'organizzazione di corsi di professionalizzazione lavorativa e seminari di vario genere, intesi a migliorare e diversificare la collocazione lavorativa per facilitare l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di disoccupati e inoccupati, coinvolgendo le attività produttive del nostro territorio.

Inoltre si prevede che il Comune, tramite dei soggetti non più in età lavorativa (ad esempio in collaborazione con il "Gruppo Insieme"), possa formare delle persone in mestieri quasi scomparsi dallo scenario locale (fabbro, falegname, calzolaio, vetraio...). In tal modo, si favorirebbe anche la partecipazione attiva dell'anziano e la valorizzazione della sua esperienza.

Altre persone da coinvolgere nell'iniziativa potrebbero essere i docenti degli Istituti tecnici di scuola secondaria, con la tenuta di seminari o corsi sulle materie di competenza. Tali corsi non graverebbero sul bilancio comunale perché verrebbero finanziati con fondi esterni, (es. Confartigianato, Unindustria, Patronati/Sindacati...).

È altresì da favorire la collaborazione con vari imprenditori in modo tale da professionalizzare, il dipendente a rischio di collocazione in cassa integrazione.

## **2 – SICUREZZA**

La sicurezza è un diritto. I sindaci vengono chiamati sempre più a contrastare fenomeni di micro-criminalità legati spesso al degrado sociale.

- Collaborazione fra le forze dell'ordine per un capillare controllo del territorio anche attraverso l'implementazione degli impianti di videosorveglianza.
- Lotta al fenomeno dell'immigrazione irregolare e controllo su strutture utilizzate in maniera difforme dalle autorizzazioni in essere, per tutelare l'incolumità dei cittadini e favorire l'integrazione, purché nell'assoluto rispetto della legalità. La dignità dell'essere umano passa anche per il decoro urbano e dell'abitare;
- Potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree sensibili del territorio.

## **3 – SANITÀ**

- Mantenimento e potenziamento del distretto socio sanitario, in collaborazione con l'ULSS n.9 di Treviso.
- Promozione di incontri con la cittadinanza coinvolgendo gli operatori dell' ULSS n.9 di Treviso relativamente ai temi di maggiore interesse per la popolazione.
- Promozione di incontri coi giovani coinvolgendo le parrocchie e gli operatori dell' ULSS n.9 di Treviso in materia di abuso di alcol, droga ed educazione a vivere in comunità.

#### **4 – POLITICA ECONOMICA-ATTIVITÀ PRODUTTIVA**

Obiettivo: valorizzare le attività produttive e commerciali presenti sul territorio. Avere come metodo permanente la consultazione sistematica con tutti i soggetti che hanno un'attività in proprio, per settori e per ambito.

##### **Agricoltura:**

- iniziative di valorizzazione delle aziende agricole e dei prodotti del territorio, con iniziative in collaborazione con la Pro Loco, creando “eventi fieristici” per la promozione di prodotti a “km 0” dal produttore al consumatore;
- prodotti nostrani e in stagione con verifica di compatibilità all'utilizzo anche nelle mense scolastiche;
- implementazione di visite guidate alle aziende agricole per avvicinare la scuola al mondo agricolo.

##### **Artigianato:**

- incentivare i rapporti con gli artigiani, in maniera da creare interesse per le nuove generazioni, come veicolo di ingresso nel mondo del lavoro;
- lotta alle attività abusive con la collaborazione delle forze dell'ordine;
- nel rilascio delle licenze la nostra Amm.ne intende svolgere un ruolo di Ente di vigilanza per uno sviluppo sostenibile, con lo scopo di contemperare le esigenze diverse presenti sul territorio.

##### **Commercio**

- favorire il mantenimento e il coinvolgimento negli eventi del Comune dei piccoli esercizi commerciali presenti nel territorio.

#### **5 – SCUOLA – CULTURA – FORMAZIONE**

L'art. 34 della Costituzione recita: “I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi”. E l'art. 3: “È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli... che impediscono il pieno sviluppo della persona umana...”.

L'Amministrazione Comunale presterà la massima attenzione a sostegno della scuola tramite:

- continuo e costante confronto con tutte le parti coinvolte nel “pianeta scuola” (direzione didattica, rappresentanti di classe, comitati genitori);

- mantenimento del contributo alla scuola materna privata, a riconoscimento della funzione sociale svolta finora a favore della collettività.
- sostenimento dei corsi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana, per una migliore integrazione dei bambini comunitari ed extracomunitari;
- incentivare l'attività della biblioteca quale centro di aggregazione e studio;
- creazione di corsi di sicurezza stradale, in collaborazione con la Provincia di Treviso, all'interno delle scuole e per i cittadini, facendo passare un messaggio chiaro sulla necessità della prudenza e del rispetto delle regole. - Utilizzo della struttura di Negrizia per la prevenzione degli incidenti stradali e per la diffusione della cultura della sicurezza;
- promozione di eventi formativi rivolti a tutta la cittadinanza per una cultura alla sicurezza ambientale relativa in particolare a possibili eventi alluvionali. Il cittadino deve conoscere in anticipo come comportarsi in caso di evento alluvionale, affinché non possa mettere in atto azioni pericolose per se stesso o per gli altri;
- attivazione di una pagina del sito istituzionale del Comune in cui vengano monitorati in tempo reale gli eventi di piena del fiume Piave, con canali di informazione diretta con il cittadino.

In sintesi, condividere le proprie conoscenze con gli altri, creando la possibilità di potersi sentire parte della comunità a qualsiasi età.

## 6 – AMBIENTE

“Lo sviluppo sostenibile” è un dettato dell'Unione Europea: soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la possibilità per le generazioni future di soddisfare i propri.

- Recupero degli immobili esistenti, sia abitativi che commerciali, con incentivazioni alle ristrutturazioni qualitative ed energetiche.
- Severo controllo sull'abbandono dei rifiuti, concertando con la ditta che provvede alla raccolta modalità di controllo della spesa, per “pagare il giusto” disincentivando i trasgressori.
- Controllo sui soggetti che non utilizzano il servizio porta a porta, o che non hanno mai ritirato gli appositi cassonetti per lo smaltimento dei rifiuti, al fine di evitare tutti gli altri tipi di smaltimento pericolosi per l'ambiente e la salute pubblica (esempio: fuochi all'aperto, interrimento rifiuti tossici eccetera).
- Progetto di ampliamento della centrale Enel di Candolè, un'opera dal pesantissimo impatto ambientale e sul territorio sinora sottaciuta alla popolazione e sconosciuta ai più. Valutazione di eventuali azioni di contrapposizione a tale progetto da attuare in collaborazione con i paesi limitrofi, in primis Salgareda.
- Pulizia delle sponde del Piave da spazzatura lasciata da campeggiatori incivili. Provvedere ad un'opera di maggiore controllo e sensibilizzazione. Fare di tutta area golenale il nuovo “orto botanico-oasi di Negrizia”, semplicemente favorendo la manutenzione da parte dei proprietari e dei cittadini in genere. Controllare maggiormente gli utilizzatori di tali siti ed impiegare anche il personale comunale per manutenzioni e/o valorizzazioni del territorio.
- Verifica consumi energetici delle strutture pubbliche e ottimizzazione degli stessi.
- Rifiuti: prima di tutto PUNTARE AD AVERE MENO RIFIUTI. Poi a riciclare e ri-usare. Potenziamento del centro di raccolta differenziata in area industriale. Attento

monitoraggio delle attività consortili (Cit-Savno) per contenere i costi sulla base delle quantità di rifiuto effettivamente prodotte dalle utenze urbane. Particolare attenzione ai criteri di attribuzione dei notevoli costi del servizio sostenuti oggi da categorie quali le attività produttive e commerciali.

- Taglio programmato dell'erba lungo le arginature golenali; manutenzione dei fossati, con accordi pubblico-frontisti privati: vi sono soluzioni naturali e a bassissimo costo, anche nel controllo delle erbe infestanti.
- politica energetica: promozione di interventi educativi sui temi energetici anche in accordo con le scuole e le associazioni per l'uso responsabile delle risorse (Giornata del Risparmio Energetico).
- Informazione agli agricoltori sui regolamenti esistenti per la razionalizzazione dell'utilizzo "spinto" dei fitofarmaci e dei prodotti chimici utilizzati in collaborazione con i Comuni limitrofi.
- Promozione di un piano di interventi e di opere, per diminuire il rischio ai fini della sicurezza idraulica in caso di piene eccezionali, intervenendo nello specifico sui seguenti punti:
- concertazione con i comuni rivieraschi del fiume Piave sugli interventi attuativi dei piani che si riflettono direttamente o indirettamente sulla sicurezza idraulica del nostro territorio
- diminuire il rischio idraulico, oggi molto elevato per il nostro paese, ponendo da subito una particolare attenzione alla corretta manutenzione delle rive degli argini del Piave. Ferma e immediata richiesta alla Regione Veneto di idonei interventi di rinforzo per porre in sicurezza le arginature golenali, unica difesa dalle alluvioni che causerebbero costi enormi alla nostra comunità;
- coinvolgimento diretto del consorzio di bonifica Sinistra Piave ed altri enti di competenza per interventi che risolvano concretamente i problemi di deflusso della rete dei fossi con idonee opere di sollevamento. Sollecitare interventi di recupero dei sempre più numerosi smottamenti delle rive lungo i corsi d'acqua;
- studio di soluzioni alternative a quelle fino ad ora ipotizzate per mitigare le esondazioni dei fossi di scolo in occasione di piogge, anche favorendo lo sviluppo di aree già inserite allo scopo dal PAT e quindi coinvolgendo i privati. Maggiore attenzione alle criticità idrogeologiche;
- pressioni su organi competenti per interventi atti a mitigare l'effetto di erosione delle sponde del fiume Piave, particolarmente vistoso in questo inverno caratterizzato da molte piene. Si evidenzia in particolare come i lavori fino a qui eseguiti nell'alveo del fiume abbiano portato ad un aumento della velocità dell'acqua, con conseguente aumento dell'erosione ed aumento delle esondazioni a Ponte di Piave.

## **7 – SPORT**

- Promozione di eventi sportivi (anche di sport "minori" e/o per disabili), musicali, fieristici, all'interno del Palazzetto, così da contribuire al pagamento delle rate del leasing, lasciato in eredità dalla precedente amministrazione e che inizieranno a decorrere dalla conclusione dei lavori.
- Sostegno alle iniziative delle associazioni sportive presenti sul territorio e promozione del Palazzetto con il coordinamento di tutte le società sportive del Comune.
- Sostegno alle famiglie in difficoltà, inserendo la possibilità che la società sportiva che gestirà il palazzetto scelga persone disoccupate/inoccupate.

- Ricerca di soluzioni per realizzare il nuovo centro sportivo di Negrisia concertate con i cittadini.

## **8 – URBANISTICA VIABILITA'/ LAVORI PUBBLICI**

Crediamo sia nostro dovere dare al cittadino un ambiente di vita adeguato ai tempi; la qualità sia nelle trasformazioni edilizie che urbane è al centro del nostro programma politico!

### **Urbanistica**

- Incentivare la trasformazione e/o la valorizzazione delle zone produttive/artigianali integrate nel tessuto abitativo. In particolare ricercare soluzioni per mitigare l'impatto di tali strutture dove non sia possibile la delocalizzazione o la riconversione.
- Riflessione sulle aree di espansione bloccate da molto tempo, da accordi sbagliati, perché fatti quando le esigenze erano diverse, o perché troppo onerosi, o perché imposti e non messe in discussione da Piano Assetto del Territorio e Piano degli Interventi. Riflessione su capacità edificatorie eccessive che contribuiscono alla stagnazione del settore edilizio.
- Maggiore attenzione e sensibilizzazione relativamente alla sostenibilità ambientale, come cardine dello sviluppo sostenibile di una comunità. - Diversificazione degli indici a seconda degli ambiti. Non si possono trattare le aree urbane dei paesi di campagna come quelle di un centro storico o di una piccola città. L'edificazione a bassa densità, l'integrazione orti-residenza, il giardino diffuso, la città verde, non contribuiscono al consumo di territorio, al contrario potrebbero essere le soluzioni per risolvere situazioni di criticità all'interno dell'edificato esistente ridando nuovo slancio all'economia del nostro territorio che, da sempre, è costituito da integrazione tra residenza ed agricoltura. In tale ottica si rimanda alle aree di espansione bloccate da tempo, alla possibilità di realizzare nuovi tracciati pedonali e ciclabili, nuove aree verdi maggiormente integrate tra loro (non fazzoletti di verde pubblico realizzati senza logica tra gli edifici) ed alla possibilità quindi di reperire aree per l'edilizia convenzionata (vedi tra le voci dei Lavori Pubblici).
- Stimolare e coinvolgere i cittadini nella programmazione-progettazione e realizzazione di opere pubbliche anche mediante l'istituzione di concorsi di idee e nell'esposizione dei risultati.
- Coinvolgere sempre la cittadinanza nelle scelte urbanistiche.

### **Lavori Pubblici**

- Accordo con le parrocchie per il mantenimento e salvaguardia delle strutture religiose, con interventi mirati.
- Sostegno economico per il recupero dei monumenti storico-culturali e religiosi.
- Individuazione di aree da adibire a parcheggio, per alleggerire il territorio comunale dalla pressione delle auto che lo rende meno vivibile (in particolare nei pressi della chiesa di Ponte di Piave).
- Completamento dell'illuminazione pubblica nei punti critici del Capoluogo e nelle Frazioni e razionalizzazione della stessa attraverso una riqualificazione energetica degli impianti, (progetto Lumiere dell'ENEA), consistente in adeguamento dei corpi illuminanti, una efficace manutenzione, nonché una programmazione d'uso intelligente degli impianti

(casi di tratte stradali eccessivamente illuminate anche in orari di scarsissimo traffico) in collaborazione anche con gli altri Comuni.

- Manutenzione straordinaria, ristrutturazione o rifacimento di spazi pubblici degradati.
- Razionalizzazione degli interventi di manutenzione del verde.
- Verifica della praticabilità dell'ampliamento della rete dell'acquedotto e gas verso le zone non servite.
- Verifica della praticabilità dell'ampliamento della rete fognaria verso le zone non servite, introduzione e sperimentazione della fitodepurazione.
- Studio di fattibilità per la sistemazione ed adeguamento della pesa pubblica di Negrisia (ultima pesa pubblica del comprensorio).
- Completamento delle opere pubbliche in corso d'opera, con particolare attenzione nella ricerca di razionalizzazioni, o eventuali soluzioni alternative, che consentano risparmi.

### **Viabilità**

- Pressione presso gli Enti competenti per la eliminazione dell'impianto semaforico di Levada con la costruzione di una rotatoria.
- Studio di fattibilità su modifiche alla viabilità e/o introduzione di un senso unico in corrispondenza di parte di via dell'Artigianato.
- Rifacimento della segnaletica orizzontale ove necessario.
- Messa in sicurezza dei punti di criticità, in particolare dell'incrocio nei pressi del Cimitero del capoluogo e della rotatoria di Negrisia (percorso pedonale-ciclabile).
- Potenziamento e miglioramento delle sedi stradali provvedendo all'asfaltatura e al rifacimento e completamento dei marciapiedi e delle piste ciclo-pedonali del capoluogo e delle frazioni.
- Riqualificazione e promozione dei percorsi ciclopedonali costituiti dall'argine sul Piave e dalle stradine minori, anche con la manutenzione delle strade sterrate lungo il Piave.
- Operazione di stimolo e sensibilizzazione nella cura delle aiuole, coinvolgendo i privati frontisti, dando loro la possibilità di abbellirle con impianto di fiori.